

» **Urbanistica** Il deputato Pd attacca Alemanno e Marino: il Prg va attuato

Morassut: risanare le periferie e nuovo patto per Roma Capitale

Le parole chiave sono due: «risanamento», come previsto nel Piano regolatore del 2008. E un nuovo «Patto» con lo Stato per rifinanziare la legge «Roma Capitale». Poi una domanda: «Quante opere stradali sono state finanziate dalla giunta Alemanno dal 2008 al 2013 senza gara?». Roberto Morassut, deputato Pd e ex assessore all'Urbanistica della giunta Veltroni, non ci sta e attacca: «Questo casino è stato ereditato dalla giunta di centrodestra che per 5 anni ha finanziato tanti lavoretti sotto soglia, di scarsa qualità». E tira le orecchie pure al sindaco Marino «che deve dire la verità alla città» e al suo partito.

L'abusivismo e i condoni non hanno un ruolo importante?

«Sì, ma i condoni li hanno firmati Craxi nel 1985 e Berlusconi nel 1994 e nel 2003. Premesso che il maltempo è stato un evento eccezionale e che condivido l'appello contro l'abusivismo edilizio, il sindaco, però, ora

deve affrontare in modo concreto il risanamento del territorio e delle periferie».

Come si risanano le zone a rischio?

«Lo prevede il Piano regolatore approvato nel febbraio 2008: le perimetrazioni dei nuclei ex abusivi, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, cioè strade e fogne, il varo dei "programmi integrati": ecco alcuni interventi concreti».

Per attuarli servono risorse...

«È vero, ma per questo penso che vada subito stipulato un nuovo Patto con lo Stato per rifinanziare la legge "Roma Capitale". Purtroppo col "pat-

to della pajata" Alemanno ha ottenuto la carta intestata di "Roma Capitale", ma si è fatto scippare la norma, di fatto abrogata, che dava alla città 100 milioni l'anno di fondi aggiuntivi ai trasferimenti ordinari. Perché Marino è tiepido su questo argomento e non attacca Alemanno?».

Il sindaco ha detto che non ha gli

strumenti per leggere il sistema idrografico romano.

«Deve attuare il Prg: se guardasse l'articolo 2 delle Norme Tecniche del

Prg troverebbe scritto che il Piano è accompagnato da un apparato di studi, documenti e cartografie scientifiche sul sistema geologico e idrogeologico da riempire una stanza. È tutto informatizzato. E ci sono documenti pure sul rischio sismico, ma le carte non sono mai state pubblicate».

Come dovrebbe agire il Comune a Prima Porta?

«Lì vi è la possibilità di attivare demolizioni di abitazioni costruite sull'argine e ricostruzioni in altre zone».

Che contributo potrebbe dare il Pd?

«Deve esaminare la storia e le prospettive future della città. Questo deficit va recuperato anche per aiutare la giunta Marino».

Francesco Di Frischia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'eredità
Il sindaco
deve dire
la verità
ai suoi
cittadini**

Prima Porta

«Si possono attivare demolizioni di abitazioni costruite sull'argine»



**Il Pd
Deficit da
recuperare
anche
per aiutare
la giunta**

Chi è

Roberto Morassut

Nato a Roma il 16 novembre 1963, è entrato in politica iscrivendosi nella Federazione Giovanile Comunista Italiana, organizzazione giovanile del Pci nel 1980. Ha fatto politica sul territorio fino al 1987 tra l'Appio e il

Tuscolano. Laureato in Lettere, dal 1988 al 1995 ha fatto parte della segreteria cittadina del Pci ricoprendo vari incarichi. Nel 1989 ha aderito alla svolta della «Bolognina» promossa da Achille Occhetto. Nel 1997 è eletto segretario romano del Pds e a novembre è eletto

consigliere comunale. Nell'aprile 2001 il neo sindaco Walter Veltroni lo nomina assessore all'Urbanistica e a Roma Capitale e segue l'iter del nuovo Prg varato nel 2008. Da allora è eletto alla Camera dei Deputati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prima Porta I soccorsi con la barca

